

Serie Ordinaria n. 16 - Martedì 19 aprile 2022

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 753 del 4 aprile 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione della fonte di finanziamento, reimputazione di spese già assunte, concessione del contributo definitivo e contestuale anticipazione del 20% in favore del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po per la realizzazione dell'intervento «Delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)» - ID 82 - CUP N.J16J15002010001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il*

29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis)*, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unico Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima del 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «*delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)*», risulta presente nell'Allegato A «*interventi finanziati*» del succitato Piano.

Ricordato che con propria precedente ordinanza 27 marzo 2019, n. 476, fra l'altro:

- è stato concesso un contributo provvisorio di € 7.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento in parola;
- si è stabilito che la spesa fosse imputata a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:
 - quanto a € 250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
 - quanto a € 7.250.000,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Richiamati, inoltre:

- il decreto del Soggetto Attuatore 22 settembre 2016, n. 148, con il quale è stata concessa l'anticipazione del 5% utile alla progettazione dell'intervento, pari a complessivi € 250.000,00 a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015;
- la nota 12 ottobre 2017, protocollo n. 5480 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, con la quale si esprimeva parere favorevole al progetto presentato dal Consorzio «*circa la compatibilità delle opere previste per la delocalizzazione*

rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione» e contestualmente si osservava la necessità di prevedere al «miglioramento sismico dell'impianto storico esistente, per garantire la conservazione nel tempo del bene culturale, mediante interventi compatibili che non lo snaturino, all'interno di un più ampio progetto di restauro e di valorizzazione del complesso»;

- il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 26 giugno 2018, alla proposta di intervento per la delocalizzazione dell'impianto in argomento;
- la nota del 1° marzo 2019 con la quale il Consorzio ha presentato il progetto definitivo da sottoporre ad appalto integrato;
- la già citata ordinanza commissariale n. 476, con la quale è stato concesso il contributo provvisorio di complessivi € 7.500.000,00;
- la nota 2 marzo 2022, protocollo n.583, con la quale il Consorzio trasmette il contratto d'appalto sottoscritto e il quadro economico rimodulato a valle della gara d'appalto integrato, annunciando la necessità di versamento del secondo acconto.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento dopo la gara d'appalto e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
lavori	€ 3.582.231,91	€ 3.582.231,91
iva 22% lavori	€ 788.091,02	€ 788.091,02
prestazioni tecniche - iva compresi	€ 534.680,87	€ 534.680,87
prestazione geologica - indagini di laboratorio - iva compresi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
allacciamento anel - iva compresi	€ 120.315,31	€ 120.315,31
ingressi	€ 534.680,87	€ 534.680,87
collaudo tecnico amministrativo - iva compresi	€ 40.000,00	€ 40.000,00
spese amministrative - amuc - commissioni di gara - autorizzazioni - iva compresi	€ 40.000,00	€ 40.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 5.650.000,00 (A)	€ 5.650.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	=(A-B)*97	(D) € 5.650.000,00

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo da porre a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 5.650.000,00.

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205, il Commissario delegato ha stipulato un contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, destinato a finanziare una serie di interventi precisamente riportati nell'allegato al contratto di mutuo stesso.

Ricordato, inoltre, che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente anche l'intervento «delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)», codice identificativo ID-82.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento di «delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)», codice identificativo ID-82, CUP J16J15002010001, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente Ordinanza Commissariale n.476, con le risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149;
- di dover rettificare la spesa autorizzata con decreto del Soggetto Attuatore 22 settembre 2016, n.148, pari a complessivi

€ 250.000,00, erogati a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, reimputando le stesse sulle risorse di cui al più volte citato mutuo;

- di dover rideterminare il contributo definitivo consesso al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po per la realizzazione dell'intervento di «delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)», in complessivi € 5.650.000,00;
- di poter erogare contestualmente al suindicato Consorzio la somma di € 880.000,00, quale anticipazione fino al 20% sul contributo come definitivamente sopra assegnato e detratto l'acconto già ricevuto.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento aggiornato a seguito della gara e proposto dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, denominato «delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere, conseguentemente, al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po per la realizzazione dell'intervento di «delocalizzazione impianto idrovoro ex-AMR sulla nuova controchiavica in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)», codice identificativo ID-82, CUP J16J15002010001, il contributo definitivo di € 5.650.000,00;

3. che il contributo definitivo di cui al precedente punto 2. trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, a rettifica di quanto precedentemente disposto al Punto 2. della propria precedente ordinanza n. 476;

4. di erogare contestualmente la somma di € 880.000,00, al succitato Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, con sede in Mantova, Via Spagnoli, 5, C.F. 02122930205, quale

Serie Ordinaria n. 16 - Martedì 19 aprile 2022

anticipazione fino al 20% sul contributo come definitivamente sopra assegnato e detratta l'anticipazione già ricevuta, a valere sul conto corrente IBAN IT72P0569611500000044000X11;

5. di reimputare la somma di € 250.000,00, già erogata a titolo di acconto per la progettazione (5%) con decreto del Soggetto Attuatore 22 settembre 2016, n.148, ed imputati inizialmente a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, sulle risorse di cui al citato mutuo di cui al precedente punto 3.;

6. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana